



Città di Montevarchi

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO RELATIVO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DIVERSITA' DI LINGUA E CULTURA DI PROVENIENZA – P.E.Z. 2022-2023

Provvedimento Dirigenziale n. 348/2023

Art. 1 - SOGGETTO PROMOTORE

Il Comune di Montevarchi (in qualità di Ente capofila della Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione area Valdarno aretino), insieme agli altri Comuni della Zona, intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati soggetti che operano negli ambiti educativi e pedagogici previsti dai P.E.Z, per la realizzazione di proposte progettuali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del Valdarno attraverso la cornice progettuale rappresentata dai "Progetti Educativi Zonali" finanziati da Regione Toscana. Il P.E.Z. messo a punto dalla zona Valdarno prevede una progettazione basata su una attenta analisi dei bisogni, nell'ottica di affrontare le reali e comprovate criticità che il territorio manifesta, insieme alla lettura dei dati delle principali fonti informative e delle indicazioni inserite nelle linee guida regionali

Art. 2 - DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati con esperienza nel settore educativo o, per i soggetti appena costituiti, che abbiano tra le loro finalità specifiche statutarie la realizzazione di attività educative.

Non saranno prese in considerazione le proposte presentate da singoli esperti.

I soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all' art 80 del D.lgs. 50 D.lgs. 18/04/2016 e ss.mm.ii. ovvero in una delle cause di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

I soggetti proponenti dovranno inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo

sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

I soggetti proponenti dovranno attestare di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato e allegare copia aggiornata o indicare link dove tali documenti siano scaricabili.

I soggetti proponenti dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (*se impresa*) essere iscritto nei Registri della Camera di Commercio Artigianato Industria e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.

-compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'appalto;

-personale formato e dotato di esperienza per le attività richieste;

-applicazione dei contatti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali nei confronti di tutti gli operatori;

-possesso di titoli di studio e/o professionali in materie riferibili all'oggetto dell'incarico indicato dalla vigente normativa regionale

Ai fini della sottoscrizione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, i soggetti proponenti progetti dovranno provvedere, entro 10 gg dalla data di pubblicazione della determina di approvazione dei progetti a uniformarsi alle disposizioni di legge in materia di firma digitale, fatturazione elettronica (ove applicabile)

Il mancato possesso dei requisiti richiesti costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.

Nel caso in cui le proposte progettuali presentate vengano selezionate dall'Amministrazione per la realizzazione di quanto previsto nel P.E.Z. età scolare a.s. 2022-2023 rivolto alle scuole del territorio, i proponenti saranno tenuti:

- al rispetto di quanto previsto dal regolamento UE n. 679/2016 ed in particolare della riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali unicamente al personale incaricato dal Comune;

- a riferire tempestivamente ogni eventuale cambiamento rispetto ai referenti del progetto ed a concordare eventuali variazioni rispetto a modalità, tempi e organizzazione delle proposte;

- ad osservare le disposizioni impartite dalla Regione Toscana relativamente all'utilizzo del nuovo logo PEZ contenute nel manuale d'uso conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida regionali; è altresì tenuto a dare la massima comunicazione che le attività ricomprese nel progetto sono finanziate dalla Regione Toscana nell'ambito dei progetti Educativi Zonali PEZ. I loghi e il manuale verranno trasmessi al momento della comunicazione dell'avvenuto affidamento.

Art. 3 – OGGETTO

Realizzazione di un progetto volto all'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza attraverso attività di **italiano L2, formazione di alunni e insegnanti, di mediazione linguistico-culturale tra scuola e famiglia, in tutti gli istituti scolastici della zona educativa del Valdarno aretino, negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 fino al 31 dicembre 2023.**

L'obiettivo generale è quello **ridurre il rischio di dispersione scolastica degli alunni provenienti da contesti migratori** favorendo e migliorando l'**accoglienza** e l'inclusione scolastica e sociale, lo sviluppo delle **competenze linguistiche e comunicative, un approccio**

interculturale alla didattica e all'educazione, la **sinergia tra scuola e territorio**.

Le attività dovranno essere indirizzate anche al contrasto degli stereotipi di genere come principio di riferimento trasversale per la promozione delle pari opportunità.

La realizzazione è da curare nella prospettiva della continuità tra cicli scolastici, dedicando particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di passaggio da un ciclo all'altro.

Le attività dovranno essere realizzate negli Istituti Comprensivi e Superiori dei Comuni di: Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.

Segue l'elenco completo degli Istituti: I.C. Manzoni/Bucine a Bucine e a Laterina Pergine Valdarno; I.C. Don Milani a Castelfranco Piandiscò; I.C. Alighieri a Cavriglia; I.C. Venturi a Loro Ciuffenna; I.C. Petrarca, I.C. Magiotti, I.C. Mochi e I.S.I.S. Varchi a Montevarchi; I.C. Masaccio, I.C. Marconi, I.S.I.S. Valdarno e Licei Giovanni da San Giovanni a San Giovanni Valdarno.

Le attività dovranno essere realizzate **in misura prevalente nei territori caratterizzati da una rilevante presenza di "stranieri nella comunità locale"** (dalle Linee guida della Regione Toscana); nel quadro dell'attuale popolazione scolastica, **nelle scuole di Montevarchi e San Giovanni Valdarno**.

In generale, **l'organizzazione delle attività dovrà risultare coerente con l'attuale indice di incidenza degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza negli istituti scolastici del territorio**.

Segue l'indice per fasce di incidenza negli **istituti comprensivi**: la fascia più alta, superiore al 20%, riguarda l'I.C. Petrarca (26,69%) e l'I.C. Mochi (25,53%) a Montevarchi e Masaccio (23,87%) a San Giovanni Valdarno; nella seconda fascia di incidenza, dal 15% al 20%, si collocano l'I.C. Marconi (18,28%) a San Giovanni V.no e l'I.C. Magiotti (17,47%) a Montevarchi; nella terza fascia si raccoglie l'I.C. Don Milani (9,27%) a Castelfranco Piandiscò, l'I.C. Bucine (8,96%) a Bucine, l'I.C. Giovanni XXIII (8,68%) a Terranuova B.ni; l'incidenza più bassa si registra all'I.C. Venturi (6,70%) a Loro Ciuffenna e all'I.C. Alighieri (6,29%) a Cavriglia. Gli interventi previsti potranno essere, inoltre, **orientati maggiormente al Primo ciclo** (Primaria), dove a livello zonale si registra l'incidenza maggiore.

Segue l'indice per fasce di incidenza negli **istituti superiori**: l'incidenza più alta si riscontra all'ISIS Valdarno (15,76%) a San Giovanni V.no; seguono i Licei Giovanni da San Giovanni (11,22%) a San Giovanni V.no e l'I.S.I.S. Varchi (8,61%) a Montevarchi.

Il periodo di realizzazione del progetto è relativo all'anno scolastico 2022-2023, ai mesi estivi e all'anno scolastico 2023-2024 fino al 31 dicembre 2023.

All'interno del progetto dovranno essere sviluppate le seguenti attività:

- a. **Laboratori di italiano L2 per alunni NAI**

Nel progetto dovrà essere prevista la realizzazione di **laboratori specifici e intensivi di italiano L2 per gli alunni neoarrivati in Italia (NAI)**, dalla Primaria alla Secondaria di II grado, che solitamente intraprendono percorsi scolastici caratterizzati da criticità come la difficoltà di inserimento immediato in una classe adeguata che può comportare anche il ritardo scolastico in ingresso. Spesso, gli alunni NAI soffrono anche per la perdita di relazioni e attività lasciate nei paesi di provenienza.

In accordo con le scuole, le attività dovranno essere realizzate **in particolare all'inizio o prima dell'inizio** (dal 1° settembre 2023) **dell'anno scolastico 2023-2024, in presenza** e a piccoli gruppi, **in orario extrascolastico e a scuola** (salvo diverso accordo con la Conferenza), allo scopo di facilitare la partecipazione e la creazione o il rafforzamento di ambienti comunicativi e contesti affettivi significanti, in grado di mitigare situazioni di marginalità o di isolamento sociale.

b. Laboratori di italiano L2 per alunni, fino al livello avanzato

Nel progetto dovrà essere prevista la realizzazione di **laboratori di italiano L2 fino al livello avanzato** (secondo il Quadro europeo di riferimento) **rivolti agli alunni** dalla Primaria alla Secondaria di II grado, **in più momenti del periodo di realizzazione stabilito e concordati con le scuole.**

Le attività dovranno essere finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano per l'apprendimento dei contenuti disciplinari e formativi, dalle abilità minime per la comprensione e fino al **potenziamento rispetto alla literacy specifica delle discipline o del lavoro** nel caso delle Secondarie di II grado (in particolare al Professionale), a supporto delle attività di **studio, preparazione di compiti ed esami, stage o P.C.T.O. in azienda.**

In accordo con le scuole, le attività dovranno essere realizzate **in presenza** e a piccoli gruppi, **in orario extrascolastico e a scuola** (salvo diverso accordo con la Conferenza), allo scopo di facilitare la partecipazione e la creazione o il rafforzamento di ambienti comunicativi e contesti affettivi significanti, in grado di mitigare situazioni di marginalità o di isolamento sociale.

Per rispondere al bisogno di rafforzamento durante le vacanze delle competenze acquisite, **dovranno essere proposti laboratori nei mesi estivi** (giugno e settembre 2023) che potranno essere realizzati a scuola o in spazi individuati dai Comuni della Conferenza.

c. Attività per la formazione di alunni mentor, peer tutor o peer educator

Nel progetto dovrà essere prevista una proposta da rivolgere a tutti gli istituti scolastici del territorio, da realizzare nelle scuole che aderiranno e a loro scelta nel presente o nel prossimo anno scolastico (entro il 31 dicembre 2023), un'**attività di formazione di un gruppo scelto** (dalla scuola) **di alunni** (sia di origine straniera, inseriti da anni a scuola, con una buona conoscenza della lingua italiana ed esperienze positive, sia italiani) **come mentor, peer tutor o peer educator di alunni NAI o di recente immigrazione nell'ambito delle progettualità sviluppate autonomamente dalla scuola.**

Gli alunni del gruppo scelto potranno sentirsi utili e responsabili nell'aiutare i nuovi compagni di scuola che potranno invece beneficiare del loro aiuto nell'acquisizione delle competenze in italiano e più in generale nella partecipazione alle attività didattiche e scolastiche, soprattutto in termini relazionali e sociali.

Nello svolgimento dell'attività formativa, **si dovrà tenere conto della possibilità per il gruppo di ricoprire un ruolo nelle attività di orientamento promosse dalla scuola e/o dalla Conferenza con un'attenzione particolare agli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza**, per esempio in occasione di incontri peer to peer tra alunni del primo e del secondo ciclo, tra alunni che devono scegliere la Scuola Superiore e alunni che l'hanno scelta negli anni precedenti.

d. Attività didattica d'aula in compresenza per l'apprendimento della lingua italiana L2

Nel progetto dovrà essere prevista la **presenza e la collaborazione in classe e in orario scolastico tra il docente e il tutor specializzato nell'insegnamento dell'italiano L2**.

L'attività potrà riguardare classi dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Nel progetto dovranno essere indicate le specifiche modalità di realizzazione dell'intervento: obiettivi, attività, metodologie, individuazione delle classi.

e. Mediazione linguistico-culturale tra scuola e famiglia

Nel progetto dovrà essere prevista la realizzazione di **attività di mediazione linguistico-culturale tra scuola e famiglia**.

Gli obiettivi principali delle attività sono quelli di: favorire l'accoglienza e l'inserimento a scuola degli alunni neoarrivati in Italia e/o arrivati ad anno scolastico iniziato; migliorare l'individuazione di opportunità e percorsi positivi sia di prevenzione sia di risoluzione delle criticità relative al processo di inclusione scolastica; facilitare le relazioni tra il personale scolastico e genitori/tutori/delegati degli alunni; facilitare la partecipazione consapevole delle famiglie e degli alunni alle attività scolastiche proposte; stimolare e incrementare la didattica interculturale e promuovere la conoscenza di culture, valori, tradizioni, sistemi sociali e giuridici in una prospettiva di interscambio e di arricchimento reciproco.

Nella realizzazione dell'attività dovrà essere rivolta **un'attenzione particolare all'orientamento scolastico specifico per alunni stranieri**, in particolare per gli alunni e le famiglie che affronteranno la scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Le attività dovranno riguardare maggiormente: **individuazione dei bisogni** dell'alunno e della famiglia; **informazione sul funzionamento della scuola** in fase di iscrizione/inserimento dell'alunno, **e sui servizi territoriali**; verifica delle competenze in L1 dell'alunno e informazione agli operatori scolastici sul contesto di origine (in particolare, ricostruzione del percorso scolastico); **supporto ai docenti per la personalizzazione degli interventi** e le valutazioni complessive finalizzate all'inclusione scolastica; **facilitazione dell'orientamento scolastico (informazione sull'organizzazione scolastica e sull'offerta formativa degli istituti scolastici del territorio)**; collaborazione alla realizzazione di materiale multilingue per la

facilitazione dei test scolastici e per il coinvolgimento di alunni e famiglie nelle iniziative scolastiche/zonali a loro dedicate.

f. Brochure plurilingue zonale

Per rispondere alle esigenze che si manifestano in particolare all'inizio anno scolastico, nel progetto dovrà essere prevista la produzione collaborativa di una **brochure plurilingue zonale di supporto a scuole e comuni del territorio**, contenente indicazioni sul funzionamento del sistema scolastico e dei servizi territoriali, idoneo alla consegna al momento delle iscrizioni, all'inserimento nel registro elettronico e ad altri utilizzi ritenuti opportuni.

La brochure dovrà essere **realizzata e presentata entro l'inizio dell'anno scolastico 2023-2024**. Dovrà essere condivisa in via preliminare con la Conferenza e i suoi organismi tecnici, con i quali verranno concordate le modalità di presentazione.

g. Corso di formazione per insegnanti

Nel progetto dovrà essere prevista la realizzazione di un **corso di formazione per insegnanti sull'uso dei software e delle nuove tecnologie (N.T.) per la facilitazione linguistica e lo studio dell'italiano L2**, in una cornice più ampia di **strategie coordinate per la gestione efficace degli interventi** per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni provenienti da contesti migratori, idonee al lavoro con le varie fasce di età degli alunni, con particolare riferimento agli alunni NAI.

Con l'intervento si dovrà promuovere **l'utilizzo di un linguaggio comune, la consapevolezza attorno a temi e interventi, l'adozione di attenzioni, misure e protocolli condivisi** per l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione, in particolare a scuola, dei minori provenienti da contesti migratori, **al fine di evitare discrezionalità e disparità tra scuole e territori della Zona**.

La formazione dovrà essere rivolta agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di II Grado, e aperta anche al personale non docente, al personale incaricato dalla Conferenza zonale per l'Educazione e l'Istruzione per la realizzazione delle attività comprese nel P.E.Z., ai referenti comunali e zonali, ed altri eventuali soggetti che il Sistema zonale riterrà opportuno coinvolgere, come ad esempio gli operatori dei doposcuola o dei centri socio-educativi.

Nell'ambito della promozione del corso e del coinvolgimento specifico del personale scolastico, **la partecipazione del personale non docente (ausiliari, amministrativi, tecnici) dovrà essere indicata come particolarmente importante**: si tratta spesso del personale che per primo incontra e interagisce con gli alunni e con le famiglie straniere; la sensibilità e la consapevolezza da parte di queste figure può contribuire alla creazione di un clima di apertura, di accoglienza, di disponibilità alla comprensione di bisogni, preoccupazioni e richieste che caratterizzano gli alunni e le famiglie che provengono da contesti migratori.

La formazione potrà essere realizzata in modalità *blended*, cioè secondo un modello di apprendimento misto che prevede l'integrazione di metodologie in presenza con le possibilità offerte dalle piattaforme online, anche a distanza.

Il soggetto aggiudicatario potrà collaborare con la Scuola Polo per la Formazione al fine di garantire l'integrazione dell'offerta formativa già rivolta agli insegnanti del territorio.

Il programma dovrà essere condiviso in via preliminare con la Conferenza e i suoi organismi tecnici.

Art. 4 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

In collaborazione con le Scuole, il soggetto aggiudicatario dovrà **gestire direttamente l'organizzazione delle attività**, informando la Conferenza e i suoi organismi tecnici.

Il soggetto aggiudicatario dovrà prevedere un'attività, compatibile con tutte le scuole, di **presentazione degli interventi** agli alunni (idonea per ciascuna fascia di età), ai genitori e agli insegnanti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a collaborare con eventuali altri soggetti che attuano progetti scolastici volti al raggiungimento di obiettivi assimilabili a quelli espressi nel presente capitolato, e nel **rispetto di eventuali accordi tra Istituzione Scolastica-Servizi Sociali e Socio-sanitari territoriali** e in **sinergia** con questi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà **mettere a disposizione la dotazione tecnica e tutti i materiali necessari** alla realizzazione del progetto, ad esclusione degli spazi che saranno concessi dalle Scuole o dai Comuni della Zona.

Il soggetto aggiudicatario dovrà prevedere la **documentazione delle attività realizzate** (fotografie, video e output concreti realizzati dai partecipanti) e di **diffusione dei risultati raggiunti**. In tutti i materiali prodotti dovranno essere apposti loghi e diciture proprie del P.E.Z. che verranno forniti dalla Conferenza.

Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto alla compilazione di **registri delle attività realizzate** e alla redazione di una **relazione finale**. Il soggetto aggiudicatario **dovrà coinvolgere attivamente i beneficiari delle attività** (alunni, genitori, insegnanti) **nella valutazione** delle stesse, da includere nella relazione.

Il soggetto aggiudicatario sarà coinvolto attivamente nel monitoraggio e nella valutazione dei risultati delle attività da parte della Conferenza e dei suoi organismi tecnici e attraverso riunioni, colloqui, questionari, interviste, eccetera. A tal fine è prevista, inoltre, l'osservazione sul campo delle attività.

Art. 5 - PERSONALE

Per la gestione del progetto, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di:

- **tutor specializzati** nell'insegnamento dell'italiano per stranieri, in particolare con certificazioni glottodidattiche di secondo livello (Cedils, Dils-PG II e Ditals II);
- **mediatori con formazione specifica certificata**, come disciplinato dalla Regione Toscana. Si richiede la padronanza delle seguenti lingue: hindi, punjabi, bangla, arabo, cinese, albanese, rumeno;

- **formatori** sui temi oggetto del presente capitolato nel rispetto della Direttiva n. 170/2016 del MIUR:
- **un coordinatore**, anche tra gli operatori individuati, con esperienza in progetti scolastici, che si rapporterà con la Conferenza e i suoi organismi tecnici.

Art. 6 - IMPORTO

Il valore complessivo dell'affidamento è di **Euro 21.000 IVA inclusa** (di cui **almeno il 15% destinato alla Scuola Secondaria di II Grado**) per un **minimo di n. 600 ore** complessive per la realizzazione degli interventi.

Il valore complessivo è così articolato: Euro 16.000 per le attività rivolte agli alunni, di cui in misura prevalente per i laboratori di italiano L2; Euro 4.000 per le attività di mediazione tra scuola e famiglia, e la brochure plurilingue zonale; Euro 1.000 per la formazione degli insegnanti.

In accordo con la Conferenza e i suoi organismi tecnici, il valore corrispondente alle singole attività potrà essere rimodulato a seconda delle necessità che emergeranno, in ogni caso all'interno del valore complessivo dell'affidamento.

Il valore complessivo comprende anche la progettazione e l'eventuale rimodulazione delle attività, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Art. 7 - PROGETTO

Il progetto non potrà superare il **massimo di 5 pagine numerate e a carattere 12** (esclusi i curricula degli operatori) e dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla Commissione per una corretta valutazione. Nella redazione del progetto, i concorrenti dovranno rispettare l'ordine dei criteri di valutazione.

Nel progetto dovrà essere specificato:

- **n. totale di ore di attività rispetto al valore complessivo dell'affidamento** e tenuto conto della riserva minima alle Superiori
- **n. totale di ore di attività secondo l'articolazione del valore complessivo** (per le attività rivolte agli alunni specificare per ciascuna tipologia)
- **n. di ore di laboratori di italiano L2**, sia per alunni NAI sia per alunni con vari livelli linguistici, **disponibili per ciascun istituto scolastico** sulla base dell'indice di incidenza della popolazione scolastica straniera
- n. di incontri e n. di ore previsti in media per un laboratorio di italiano L2; n. minimo e massimo di alunni coinvolti in ciascun laboratorio
- **n. di ore di attività didattica d'aula in presenza disponibili per ciascun istituto scolastico** sulla base dell'indice di incidenza della popolazione scolastica straniera
- **descrizione del percorso per la formazione di alunni mentor, peer tutor o peer educator**, attivabile da ciascun istituto scolastico; eventuali professionalità aggiuntive
- **n. di ore di mediazione disponibili per ciascun istituto scolastico** sulla base dell'indice di incidenza della popolazione scolastica straniera
- **n. di incontri formativi per insegnanti, n. totale di ore**, modalità di collaborazione con la Scuola Polo per la Formazione, eventuali professionalità aggiuntive

- **attività di presentazione** per tipologia di beneficiari
- **n. e tipologia di materiale per la documentazione** delle attività realizzate e la **diffusione dei risultati** raggiunti
- modalità per il **coinvolgimento attivo dei beneficiari nella valutazione**
- modalità di collaborazione con altri operatori scolastici e servizi territoriali

In fase di valutazione verrà valorizzata la disponibilità a partecipare all'elaborazione e alla sottoscrizione, nell'ambito del Sistema zonale e in adesione al principio di corresponsabilità educativa, di specifici accordi o "Patti educativi di comunità" che potranno prevedere, ad esempio, la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei), la definizione di aspetti realizzativi del progetto presentato sulla base di specificità e opportunità nei comuni della Zona, la realizzazione di nuove e altre collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa già previsto con il P.E.Z.

La suddetta disponibilità è intesa quale elemento migliorativo del progetto, a carico del soggetto proponente.

Art. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I servizi in oggetto sono affidati in base al criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa, determinata dal massimo punteggio conseguibile (100) assegnato al fattore qualità, ai sensi dell'art. 95 comma 7) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50. L'offerta economica dovrà pertanto corrispondere interamente all'ammontare di ogni singolo ambito per il quale l'operatore economico partecipa.

L'elemento relativo al costo assume la forma di un PREZZO FISSO, sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

I progetti presentati saranno esaminati e valutati da un'apposita commissione tecnica. Se necessario l'Amministrazione potrà convocare i soggetti proponenti per ottenere approfondimenti e chiarimenti sul progetto proposto.

Il servizio verrà aggiudicato quindi al concorrente che avrà conseguito il miglior punteggio sull'offerta qualitativa e precisamente:

CRITERIO	SUB CRITERI	PUNTEGGIO
Rispondenza del progetto presentato agli indirizzi espressi nell'avviso	Definizione puntuale delle attività, sia in termini quantitativi che qualitativi, con le specifiche richieste nell'avviso (0-40 punti) Congruità ed efficacia complessiva del progetto rispetto a quanto previsto nell'avviso nei termini di: monte ore minimo (complessivo); destinazione alle Scuole Superiori; articolazione del valore complessivo per attività (0-10 punti)	Max punti 50
Formazione e organizzazione del Personale	Numero e qualifica degli operatori incaricati; descrizione sintetica delle esperienze richieste nell'avviso	Max punti 30

	<p><i>Allegare CV (0-20 punti)</i></p> <p>Qualifica del Coordinatore; numero e descrizione sintetica delle esperienze richieste nell'avviso</p> <p><i>Allegare CV (0-5 punti)</i></p> <p>Eventuali professionalità aggiuntive</p> <p><i>Allegare CV (0-5 punti)</i></p>	
Rapporto con il territorio	<p>Modalità di organizzazione delle attività e di informazione della Conferenza e dei suoi organismi tecnici sull'andamento e sul risultato di tale organizzazione (0-5 punti)</p> <p>Metodologie per il coinvolgimento attivo dei beneficiari delle attività nella valutazione delle stesse (0-5 punti)</p> <p>Descrizione, sia in termini quantitativi che qualitativi, del materiale per la documentazione delle attività realizzate e la diffusione dei risultati raggiunti (0-5 punti)</p> <p>Modalità di collaborazione con altri operatori scolastici e servizi territoriali (0-5 punti)</p>	Max punti 20
Elementi migliorativi	<p>Proposte migliorative ed eventuali servizi aggiuntivi (0-5 punti)</p> <p>Disponibilità a partecipare all'elaborazione e alla sottoscrizione di specifici accordi o "Patti educativi di comunità" (0-5 punti)</p>	Max punti 10

Non saranno ritenute idonee le offerte che sotto il profilo tecnico-organizzativo non abbiano raggiunto un **MINIMO DI 60 PUNTI**, ritenuto tale punteggio un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta in quanto, la stessa, dovrà fornire una rispondenza a criteri di buona qualità dell'intervento in funzione del tipo di servizio richiesto.

La valutazione tecnica del progetto e il relativo punteggio assegnato dalla commissione è insindacabile e inoppugnabile.

L'avviso sui risultati della procedura verrà pubblicato dall'Amministrazione sul proprio sito internet <http://www.comune.montevarchi.ar.it>.

Art. 9 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario garantisce il rispetto dell'art.3 della Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare comunica al Comune: prima della stipula del contratto, un

conto corrente bancario o postale sul quale riceverà i pagamenti da parte del Comune nel corso del contratto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente stesso. Tale conto corrente dovrà essere dedicato, anche in via non esclusiva, al pagamento di commesse pubbliche; ogni variazione relativa ai dati trasmessi entro sette (7) giorni dalla modifica stessa. La mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell'aggiudicatario comporta la nullità assoluta del contratto per il servizio in oggetto. L'aggiudicatario si obbliga altresì a inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle commesse oggetto della presente dichiarazione a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e al quale occorre fare riferimento per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura è indicato in oggetto.

Art. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda, debitamente **sottoscritta digitalmente** e compilata sull'apposito modulo, corredata dalla copia di un documento valido di identità del richiedente dovrà essere inviata alla pec del Comune di Montevarchi (comune.montevarchi@postacert.toscana.it) con oggetto **"PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO RELATIVO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DIVERSITA' DI LINGUA E CULTURA DI PROVENIENZA – P.E.Z. 2022-2023"** e dovrà pervenire **entro il 13 aprile 2023**.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diversa da quella sopraelencata.

La modulistica e il testo del presente avviso sono scaricabili dal sito web del Comune di Montevarchi <http://www.comune.montevarchi.ar.it>.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione alla selezione redatta secondo l'Allegato 1) – Modello di domanda allegato al presente Avviso;
- 2) Proposta progettuale secondo le specifiche indicazioni di cui agli artt. 7 e 8;
- 3) Copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai progetti presentati, che dovranno pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di dar corso o meno alle singole attività, non avendo nulla a pretendere i presentatori dei progetti

Art. 11 - COMUNICAZIONI, RICHIESTA INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le comunicazioni relative al presente avviso verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Per ogni informazione relativa al presente avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

- Coordinamento zonale educazione e scuola
e-mail CZIValdarno.coordinamento@comune.montevarchi.ar.it
- U.O. Educazione, Istruzione e Formazione – tel.055/9108227
e-mail marchia@comune.montevarchi.ar.it

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni è il Dirigente dell'U.O.A. delle Politiche Sociali, Educazione, Istruzione, Formazione, Trasporti Scolastici ed altri Servizi Scolastici, Casa, Sport, Gemellaggi e Servizio Civile, dott. Marco Girolami.

Art. 12 - PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web del Comune di Montevarchi www.comune.montevarchi.ar.it sezione Bandi e avvisi/altri bandi.

Art. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati comunicati saranno trattati dal Comune di Montevarchi nella persona del Sindaco pro tempore, quale Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dal presente avviso.

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti ed in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è consultabile presso il Comune di Montevarchi, Titolare del trattamento, e precisamente presso l'Ufficio Centrale Unica di Committenza – Appalti, gare e contratti, sito in Via Roma – Palazzo Martini - Montevarchi (AR) -52025”.

Si sottolinea che il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla gara e la successiva stipulazione della convenzione.

Di contro è fatto divieto all'aggiudicatario ed al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

Art. 14 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso costituisce invito ad una manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati a presentare proposte progettuali da realizzare nell'ambito del Progetto Educativo Zonale a.s. 2022-2023 del Valdarno aretino. Si precisa che la pubblicazione del presente avviso non è impegnativa per l'Amministrazione, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o modificare, in tutto o in parte la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.